

COMUNE DI COSTA DE' NOBILI

Oggetto: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE RECANTE: "ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO"

Il sottoscritto dott. Marco Vazzoler, revisore dei Conti di questo Comune, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 22/05/2019, esecutiva, ed in carica per il triennio 2019/2022

VISTI

- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile anche al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- lo Statuto dell'Ente;
- la Legge 27 luglio 2000, n. 212 cosiddetto "Statuto dei diritti del contribuente";
- l'art. 1, commi da 816 a 836, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) in base ai quali viene istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e ne viene disciplinata la relativa applicazione;
- l'art. 1, comma 837, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2021, che i Comuni istituiscano il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- il Decreto del 13 gennaio 2021 del Ministro dell'interno, emanato d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale è stato ulteriormente differito, dal 31 gennaio al 31 marzo 2021, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali e a seguito del quale entro questo termine, i Comuni possono deliberare in materia di tributi locali (aliquote/tariffe e regolamenti) per l'anno 2021;
- il Decreto approvato dal Consiglio dei Ministri n.8 del 19 marzo 2021 (*cd. Decreto Sostegni*), il quale proroga, dal 31 marzo al 30 aprile 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art.151, comma 1 del TUEL ed altresì proroga dal 31 marzo al 30 giugno 2021 l'esenzione dal versamento del canone unico di cui ai commi 816 e seguenti della legge 160/2019;
- I pareri di regolarità contabile e tecnica, sottoscritti in data 18/03/2021 dalla Responsabile di Servizio Finanziario Tremonte Carla;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 il Revisore dei Conti è chiamato ad esprimere il parere con riferimento ai regolamenti di disciplina dei tributi comunali;
- il canone accorpa le tasse che precedentemente si occupavano di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria, sostituendo, a partire dal 2021, per effetto dell'art. 1, comma 816 della legge di bilancio 2020, i seguenti tributi:
 - (TOSAP) – tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
 - (COSAP) – canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
 - (ICPDPA) – imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni
 - (CIMP) – canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari
 - il canone di cui all'art. 27, commi 7e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).
- il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale quindi potrà essere riscosso solo in sede ordinaria applicando solo sanzioni per violazione delle norme regolamentari;
- che la risoluzione del Mef n. 9/DF del 18 dicembre 2020, contiene chiarimenti in merito alla possibilità di affidare disgiuntamente la gestione delle entrate riferite ai due presupposti del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico) in vigore dal 1° gennaio 2021.
Secondo il Ministero a prescindere dalla previsione di un canone unico, la legge consente comunque di individuare con certezza il gettito derivante dalle diverse fattispecie collegate ai due presupposti.
L'esercizio di tale facoltà, pertanto, consente di mantenere la gestione separata delle due componenti del canone oppure di affidare, nel caso in cui il Comune svolge direttamente le attività relative a una delle componenti, l'intero canone al soggetto che gestisce il servizio concernente l'altra componente, se vengono ravvisate, come precisa il comma 846, condizioni più favorevoli per l'ente affidante.

ESAMINATA

la proposta di deliberazione consiliare recante *“Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed approvazione del regolamento”*, corredata della relativa documentazione a supporto,

Tutto ciò premesso;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale e all'approvazione delle tariffe.

Montanaso Lombardo, 29 Marzo 2021

IL REVISORE UNICO
Dott. Marco Filippo Vazzoler